

# GRUPPO DI LAVORO REGIONALE SULLA FILOSOFIA



**Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca**  
*Ufficio Scolastico Regionale per la  
Liguria*  
*Direzione Generale*

**Misure di accompagnamento per il  
riordino della scuola secondaria di  
secondo grado (v. DD.PP.RR.  
87,88,89/2010)**

**Iniziativa per l' a.s. 2011-2012 della  
*Delivery Unit Regionale sulla  
Riforma del 2° ciclo***

# Focus su

- Definizione dello stato dell'arte per quanto concerne l'insegnamento della Filosofia nei licei liguri:
- 1.ricognizione, analisi, mappatura, comparazione di pratiche, esperienze, progetti in corso d'opera
- 2.individuazione di omogeneità e rilevazione di differenze specifiche

# Focus su

- Rivisitazione dei contenuti disciplinari e approfondimento di modelli epistemologici, sulla base di quanto enunciato nell'articolazione degli *Obiettivi Specifici di Apprendimento* di Filosofia per il secondo biennio e il quinto anno dei nuovi licei

# Focus su

- Individuazione di un *profilo di competenze filosofiche* dello studente

(Cfr. *Indicazioni Nazionali*, Regolamento DPR 89 del 15 marzo 2010

e anche

DM 139/2007 su *Competenze per Assi Culturali e Competenze chiave di Cittadinanza*)

# Focus

- Costruzione di percorsi didattici innovativi, fondati sull'uso della didattica laboratoriale, "attività di pensiero collettivo, spazio mentale", non vincolato alla dimensione fisica del laboratorio

(cfr. Antonella Zuccaro, relazione al Seminario Delivery Unit, Modica - Ragusa, 28-30 settembre)

<http://deliveryunit.indire.it>

# Per una logica della scoperta

- Superamento lezione frontale
- Lavoro cooperativo e dimensione collaborativa
- Costruzione di conoscenze anche usando le ICT
- Apprendimento per problemi
- Attività per gruppi di scopo
- Utilizzo di stili di pensiero diversificati
- Interattività fra pari e con i docenti
- Docente come facilitatore e mediatore
- Importanza dell'ambiente di apprendimento

# IL PECUP dei LICEI propone

- “lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca” (ricerca-azione dei docenti e apprendimento-ricerca degli studenti)

# Per raggiungere risultati di apprendimento in 5 Aree

- Area metodologica
- Area logico-argomentativa
- Area linguistica e comunicativa
- Area storico-umanistica
- Area scientifica, matematica, tecnologica

# Focus su AREA 2

## Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

## Buone pratiche: “Esercitare il pensiero”

(Bianca Maria Ventura, Società Filosofica Italiana)

- Per un alunno competente in qualsiasi situazione della vita
- Per un alunno capace di “pensare in proprio” e con gli altri
- Per un alunno che dà significato al mondo e opera in un orizzonte di senso

# Apprendere a filosofare vuol dire:

- Attivare processi di riflessione e di interpretazione della vita quotidiana
- Sperimentare curiosità e responsabilità
- Confrontarsi con oggetti, concetti, simboli
- Sviluppare autoimprenditorialità
- Ricomporre frammenti di esperienze/saperi
- Attribuire significato a eventi, fenomeni, situazioni

# Occorre

- Sensibilizzazione i CDC e i Dipartimenti disciplinari in relazione a nuove metodologie di insegnamento

# E' necessario

- INTEGRARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- COSTRUIRE RETI CULTURALI

## Per approdare a

- Linee Guida da utilizzare nella didattica quotidiana della Filosofia

# FILOSOFIA nelle INDICAZIONI NAZIONALI

## LINEE GENERALI E COMPETENZE 1

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

# FILOSOFIA nelle INDICAZIONI NAZIONALI

## LINEE GENERALI E COMPETENZE 2

- Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

# FILOSOFIA nelle INDICAZIONI NAZIONALI

## LINEE GENERALI E COMPETENZE 3

- Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.
- Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.